



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Provincia di Potenza

Provincia di Potenza

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE RCG N° 1363/2026 DEL 17/06/2026

N° DetSet 400/2026 del 17/06/2026

Dirigente: ENRICO SPERA

OGGETTO: PNRR - Misura M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Avviso 207071/2025 - Intervento di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza - CUP H58H25001800001. Approvazione progetto esecutivo, decisione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa. CUP: H58H25001800001

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1363/2026, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce poteri di gestione ai dirigenti;
- il decreto Presidenziale n.164/2025 del 4.12.2025 con il quale è stata approvata la modifica al macromodello organizzativo dell'ente;
- il decreto del Presidente n.18 del 3.2.2026 di conferimento incarichi dirigenziali ai Dirigenti di ruolo;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 25.2.2026, con cui è stato approvato l'aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.6 del 27.2.2026, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 27.2.2026 di approvazione del "*Regolamento delle modalità di esercizio del sistema dei controlli interni*";
- le determinazioni n.475/2026, n.634/2026 e n.748/2026 dell'Ufficio "*Edilizia e Patrimonio*" di ricognizione parziale dei residui attivi e passivi, nonché le determinazioni n.526/2026, n.688/2026 e n.849 dell'Ufficio "*Finanziario*", relative ai corrispondenti riaccertamenti parziali dei residui attivi e passivi e variazione dell'esigibilità e della reimputazione;
- i decreti del Presidente n.40/2026 e n.48/2026, recanti rispettivamente le approvazioni del "Piano esecutivo di gestione" e del "Piano integrato di attività e organizzazione" per il triennio 2026-2028;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30.12.2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione ed controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento RGS – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18.7.2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n. 1316/2013, n.223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18.6.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH, "Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;
- il regolamento (UE) n.2021/241 del 12.2.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13.7.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.7.2021;
- le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8.12.2023, in data 7.5.2024, in data 12.11.2024 e in data 17.6.2025;

CONSIDERATO in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTI:

- il decreto-legge 6.5.2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31.5.2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.7.2021, n.108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9.6.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2021, n.113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6.11.2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.12.2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- inoltre, l'articolo 33 del citato decreto-legge 6.11.2021, n. 152, relativo all'istituzione del Nucleo PNRR Stato-regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l'istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.6.2022, n.79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;
- CONSIDERATO che l'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge n.36 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.6.2022, n.79, dispone che *“al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché le risorse di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 14, 59, 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, agli articoli 32, comma 7-bis, e 48, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, già utilizzate per i progetti in essere, sono vincolate, dall'annualità 2022 all'annualità 2026, alla realizzazione degli stessi”*;

VISTI:

- il decreto-legge 17.5.2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15.7.2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” e, in particolare, l'articolo 26;
- il decreto-legge 11.11.2022, n.173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16.12.2022, n.204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 6;
- la legge 29.12.2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il decreto-legge 24.2.2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21.4.2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e, in particolare, l'art.24;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l'articolo 11;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”;
- il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico” e, in particolare, l'articolo 18-quinquies;
- il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024 n. 189, recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali”;

- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”;
- il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, recante “Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”;
- la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);

DATO ATTO che ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al “Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

DATO ATTO altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell'istruzione e dagli enti locali che accedono alle procedure selettive;

VISTI:

- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, con il quale è stato approvato un secondo piano di interventi rientranti nella programmazione triennale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61 della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i progetti in argomento, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse, di rendicontazione e di verifica, nonché di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate, nonché i termini di aggiudicazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 10, per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel piano della Regione Calabria nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00, nonché per la rettifica del piano della Regione Lazio autorizzato con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, con il quale si è proceduto all'approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, per l'importo complessivo di euro 855.000.000,00, e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione

e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n.160;

- il decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192, recante riparto, tra le Regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare, confluiti tra i c.d. "progetti in essere" del PNRR;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 285; VI
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi";
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 18 maggio 2022, n. 116, di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 maggio 2023 n. 97, di rettifica e rimodulazione dei piani degli interventi di cui al decreto di approvazione del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e al decreto di rimodulazione del Ministro dell'istruzione 18 maggio 2022, n. 116, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "Piano di messa in si-

curezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 agosto 2024, n. 164, di rimodulazione degli stanziamenti a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 15;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 febbraio 2025, n. 33, con cui sono state assegnate ai responsabili della gestione le risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025, e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", aggiornata con la successiva circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;
- il decreto del Ragioniere generale dello Stato 3 maggio 2024 recante modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Ragioniere generale dello Stato 9 settembre 2025 di aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, in materia di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

DATO ATTO della rimodulazione tra i diversi esercizi finanziari disposta con la legge 29 dicembre 2022, n. 197 ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge 31 gennaio 2009, n. 196 sul capitolo 8105 – piano gestionale 1 – di euro 80.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2023 all'esercizio finanziario 2024 e di euro 100.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2023 all'esercizio finanziario 2025;

VISTI

- l'art. 1, comma 3, del decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 10, il quale dispone che "La somma residua, determinata anche alla luce della rettifica del piano della Regione Lazio, è pari a euro € 5.778.981,18 rispetto allo stanziamento complessivo di euro 320.000.000,00 ed è assegnata, unitamente alle economie accertate a seguito di monitoraggio e rendicontazione, derivanti da revoche o risultanti dal quadro economico post gara o a seguito della conclusione dei lavori, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione a ulteriori interventi presenti nei rispetti piani regionali rientranti nella programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica";
- l'articolo 1, commi 3 e 4, del decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192, il quale dispone che "3. La somma residua pari a € 2.969.751,27 rispetto allo stanziamento complessivo di euro 500.000.000,00, unitamente alle economie accertate a seguito di monitoraggio, derivanti da revoche o risultanti dal quadro economico post gara o a seguito della conclusione dei lavori, restano nella disponibilità delle Regioni di riferimento per essere assegnate con successivo decreto del Ministro dell'istruzione a ulteriori interventi presenti nella programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica. 4. Le risorse di cui al comma 1 gravano sul capitolo 8105, piano gestionale 1, per le annualità dal 2021 al 2024, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comi 4 e 10, lettera d), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73";

- in particolare l'articolo 1, comma 4, del citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 maggio 2023, n. 97, che ha disposto che la somma residua pari a euro 5.796.557,85 rispetto allo stanziamento complessivo previsto dalla norma autorizzativa di legge di euro 855.000.000,00, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 può essere assegnata con successivo decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione in favore di ulteriori interventi individuati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, nei limiti delle risorse a ciascun ente assegnate con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° ottobre 2020, n. 129;

DATO ATTO che le predette risorse non finalizzate ai fini della concessione agli enti locali di contributi per la definizione di un Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTI:

- il Decreto Reg.R.n.229 del 21.11.2025 per la destinazione di risorse ai fini della definizione di un Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU territoriale e dei principi di ciascun fondo;
- la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n.178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato "ReGiS" per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

LETTA la proposta di determinazione del RUP ing. Vincenzo Luise, nominato con nota dirigenziale prot.n.10274/2026;

CONSIDERATO che:

- con l'Avviso pubblico del 26 novembre 2025, n.207071 si è provveduto alla concessione di contributi in favore di enti locali per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;
- con Avviso del 12 dicembre 2025, n.217015 si è provveduto al differimento dei termini per la presentazione di candidature al 19 dicembre 2025;

CONSTATATO che tra gli interventi programmati e candidati dall'Ufficio con la citata linea di finanziamento sono stati previsti i Lavori di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza con CUP H58H25001800001, per l'importo complessivo di €400.00,00;

DATO ATTO che con DDG del 22 dicembre 2025, n.107 del Ministero dell'Istruzione e del Merito di approvazione delle graduatorie delle graduatorie su base regionale per l'assegnazione di risorse per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

CONSTATATO che il progetto in esame riguardante i Lavori di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza con CUP H58H25001800001, è stato finanziato per €400.000,00, opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028, con CUI L80002710764202600152, e che si è provveduto alla sottoscrizione del relativo Accordo di Concessione, inserito nella piattaforma "Futura" per gli adempimenti di competenza:

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi PNRR prevede un *timing* ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l'Ufficio ha ravvisato la necessità di pro-

cedere speditamente con la definizione progettuale dell'opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

VISTO l'Accordo di Concessione sottoscritto dal Rappresentante legale dell'Ente, il cui art.4 prevede che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Determina di aggiudicazione
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2026	Verbale di ultimazione dei lavori

CONSIDERATO che l'art.225, comma 8, del DL 36/2023 stabilisce che “(...) *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”;

VISTA la Circolare MIT del 12.7.2023 che fornisce chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative sul regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 e che, in merito, spiega che dopo il nuovo Codice si continuano ad applicare le disposizioni derogatorie previste dal DL 77/2021;

PRESO ATTO che la progettazione esecutiva è stata predisposta, ai sensi dell'art.41 del DLgs 36/23, tenendo conto i principi del PNRR, mediante anche l'aggiornamento dei prezzi con il tariffario Regione Basilicata per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2025 con aggiornamento - attualmente vigente;

DATO ATTO che il progetto esecutivo dell'intervento in esame, è costituito dai seguenti elaborati agli atti dell'Ufficio:

1. Relazione generale
2. Elenco nuovi prezzi
3. Analisi dei prezzi
4. Computo metrico generale
5. Computo sicurezza
6. Incidenza mano d'opera
7. Relazione tecnica specialistica
8. Piano di sicurezza e coordinamento
9. Fascicolo dell'opera
10. Capitolato speciale d'appalto
11. Dichiarazione principi DNSH
12. Pianta seminterrato

13. Pianta Piano terra
14. Pianta Piano primo
15. Pianta Piano secondo
16. Pianta Piano terzo
17. Pianta Piano quarto
18. Capitolato speciale d'appalto tecnico
19. Quadro economico
20. Schema di contratto.

PRECISATO che il RUP ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSTATATO che l'art.41, comma 14 del d.lgs 36/2023 stabilisce che *“(...) Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”*;

VISTO l'art.110, comma 1, del d.lgs. n.36 del 2023, ai sensi del quale *“(...) Le stazioni appaltanti valutano la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. Il bando o l'avviso indicano gli elementi specifici ai fini della valutazione”*;

DATO ATTO che il relativo quadro economico di progetto confoeme a quello previsto per la piattaforma "Futura" del Ministero dell'Istruzione e del Merito è il seguente:

QUADRO ECONOMICO					
Voce	Descrizione	Importo Pre-Gara		Importo Post-Gara	
		RRF	DA ALTRE FONTI	RRF	DA ALTRE FONTI
A	SOMME A BASE D'APPALTO -al netto di Iva e/o Oneri -				
A.1	Importo dei lavori	€ 272.182,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.2	Importo della manodopera conforme ai costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art.23, c. 16 del d.lgs.	€ 49.117,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.221,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.4	Servizi e forniture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE PARZIALE QUADRO A	€ 328.521,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1	SPESE TECNICHE -al netto di Iva e/o Oneri -				
B.1.1	Indagini/Analisi				
B.1.1.1	Rilievi, accertamenti e indagini preliminari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.1.2	Spese tecniche per incarichi esterni				
B.1.2.1	Spese tecniche per incarichi esterni - Al netto di cassa e IVA. (Progettazione, Sicurezza, DL, collaudo)	€ 21.000,00	€ 0,00	€ 21.000,00	€ 0,00
B.1.2.2	Supporto al Rup	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.1.2.3	Consulenze specialistiche, consulenze legali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.1.3	Reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE SPESE TECNICHE	€ 21.000,00	€ 0,00	€ 21.000,00	€ 0,00
B.2	ALLACCIAMENTI/E SPROPRI/ACQUISIZIONI				
B.2.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.2.2	Espropri - acquisizioni aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3	IMPREVISTI/ACCANTONAMENTI/SPESE GENERALI				
B.3.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.2	Imprevisti (IVA inclusa)	€ 4.911,31	€ 0,00	€ 4.911,31	€ 0,00
B.3.3	Compenso per collegio consultivo tecnico (fino al 30 giugno 2023 - art. 9 L. 120/2020 come modificato dall'art.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.4	Incentivi per funzioni tecniche	€ 6.570,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.5	Polizze e rischi professionali personale interno per progettazione (Art. 24 c. 4 del D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.6	Oneri per la verifica preventiva archeologica (Art. 25 c. 12 del D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.7	Oneri per la verifica del progetto (Art. 26 c. 5 del D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.8	Spese necessarie per la certificazione dell'opera rispetto ad eventuali protocolli di sostenibilità ambientale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.9	Eventuali opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.10	Spese per rilascio visti e pareri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.11	Oneri di scarica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.12	Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.13	Spese per le commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.14	Spese organizzative e gestionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.15	Spese legali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.16	Acquisto di beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE IMPREVISTI/ACCANTONAMENTI/SPESE GENERALI	€ 11.481,74	€ 0,00	€ 4.911,31	€ 0,00
B.4	IVA/ONERI				
B.4.1	IVA sui lavori	€ 32.852,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4.2	IVA su servizi e forniture (A.4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4.3	IVA su Indagini/Analisi (B.1.1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4.4	Contributo previdenziale su spese tecniche per incarichi esterni	€ 840,00	€ 0,00	€ 840,00	€ 0,00
B.4.5	IVA su Spese tecniche per incarichi esterni (B.1.2.1)	€ 4.804,80	€ 0,00	€ 4.804,80	€ 0,00
B.4.6	IVA residua	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4.7	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00
	TOTALE IVA E ONERI	€ 38.996,93	€ 0,00	€ 6.144,80	€ 0,00
	TOTALE PARZIALE QUADRO B	€ 71.478,67	€ 0,00	€ 32.056,11	€ 0,00
	RIBASSO IN FASE DI GARA COMPRESO IVA				
	RIBASSO SU VARIANTE SUPPLEMENTIVA COMPRESO IVA				
	Totale	400.000,00			

DATO ATTO che il progettista, al fine di determinare l'importo di gara, ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo all'art. 41 D.Lgs. 36/2023, pari di €49.117,57 con percentuale sull'importo dei lavori di appalto del 14,951%;

PRESO ATTO che il RUP ha stabilito che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

ALTRO: €500,00
PROGETTAZIONE E STUDI: €26.644,80
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI: € 0,00
LAVORI: €321.300,00
ONERI DI SICUREZZA:€7.221,33
SERVIZI DI CONSULENZA: € 0,00
INTERFERENZE: €0,00
IMPREVISTI:€4.911,31
IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA: €32.852,13
IVA RESIDUA: €0,00
ONERI DI INVESTIMENTO: €6.570,43
LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO: €0,00
ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO: €0,0

CONSIDERATO che l'art.42 del d.lgs 36/2023 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riporta gli esiti;

DATO ATTO che in data 16.6.2026 stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.42 del d.lgs.36/2023, in virtù della quale il responsabile unico del progetto ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto in pari dati;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un *timing* ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'aggiudicazione dei relativi lavori non oltre il 30.6.2026, pena la revoca del finanziamento concesso;

CONSIDERATO che l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) comma 1 lettera c) del d.lgs 36/2023 prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

DATO ATTO che gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. e per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi,

se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1;

CONSTATATO che l'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 prevede che:

- la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- l'art. 50, comma 1, lettera c), stabilisce che per i Lavori da €150.000 a €1.000.000 si devono invitare almeno 5 operatori economici;

RITENUTO di procedere all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 5 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara, ai sensi del citato art.1, co.2 lett.c), del d.lgs 36/2023, il cui elenco sarà trasmesso in modalità riservata dal RUP all'Ufficio "Gare" per gli adempimenti di competenza;

RITENUTO che, ai sensi dell'art.58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs 36/2023;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.50 comma 1, lett.c), del Codice dei contratti;

VISTO l'art.47 DI 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC";

RICHIAMATI i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, co. 2);

b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3);

c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art. 47, co. 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressa-

mente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del DL n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che, a riguardo il RUP ha stabilito di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, DL n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n. 77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì:

- gli artt.84 e 85 del CSA riguardante gli obblighi assoluti in fase di esecuzione;
- l'art.87 riguardante le clausole sociali e meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate, per i quali trova applicazione l'Allegato II.3 del D.lgs 36/2023;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;
- di prenotare la somma complessiva di €400.000,00, sul bilancio corrente, al Cap.21231/044 della contabile provinciale di uscita alla annualità 2026, con le seguenti modalità:

Missione	Programma	Titolo	MacroAggr.	CdR	CdC	Capitolo	Art.	Importo
04	02	2	202	005	001	21231	044	€400.000,00

- di preaccertare la somma €400.000,00, sul medesimo bilancio, del Cap.4347/044 alla annualità 2026, con le seguenti modalità:

Debitore	Titolo	Tipologia	Categoria	Centro di Respon-	Capitolo	Art.	Importo
----------	--------	-----------	-----------	-------------------	----------	------	---------

				sabilità			
Ministero dell'Istruzione e del Merito	4	200	01	005	04347	044	€400.000,00

VISTO l'art.17 comma 1 del d.lgs 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO della complessa e oggettiva difficoltà nella definizione dei progetti di opere pubbliche, determinata dal costante e imprevedibile incremento dei prezzi delle materie prime che ha richiesto continui e approfonditi adeguamenti economici;

EVIDENZIATO che l'intervento in esame è stato ammesso a finanziamento con Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2025 e che l'avvio delle attività esecutive è rimasto subordinato all'adozione di imprescindibili e vincolanti provvedimenti prodromici, la cui articolata definizione ha inevitabilmente differito lo sviluppo dell'iter procedimentale e la conseguente ultimazione della progettazione esecutiva da porre a base di gara;

CONSTATATO che tali circostanze, di carattere eccezionale e del tutto indipendenti dalla volontà di questa Amministrazione, non sono ad essa imputabili, e che la necessità di ricorrere a tempistiche contratte è dettata dall'assoluta e indifferibile urgenza di procedere all'affidamento dei lavori entro il termine perentorio del 30 giugno 2026, pena la perdita del finanziamento concesso;

RITENUTO, pertanto, sussistenti le ragioni di urgenza sopra esposte, di fissare per le imprese invitate un termine congruo ma accelerato per la presentazione delle offerte, stabilito in giorni 7 (sette) decorrenti dalla data di trasmissione della lettera di invito;

CONSIDERATO che l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del d.lgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dall'art.54, comma 1, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2;

RITENUTO, a tal proposito, di indicare il "Metodo A" per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del d.lgs 36/2023;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che dal Capitolato Speciale di Appalto (CSA), l'opera presenta un totale complessivo di lavori pari ad €328.521,33, mentre le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OS3" - *impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie, gas e, in particolare, impianti antincendio* - per € 183.975,50 pari al 56%
- categoria scorporabile e subappaltabile "OS30" - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - dell'importo complessivo di € 94.805,94 pari al 28,86%
- categoria scorporabile e subappaltabile "OG1" - Edifici civili e industriali - per un importo di € 49.739,89 pari al 15,14% per un totale complessivo di €328.521,33;

RITENUTO di precisare che, così come previsto dall'art.4 del CSA, all'interno della categoria prevalente "OS3" sono confluite lavorazioni appartenenti alla categoria "OS28" che, essendo di importo inferiore al 10% dell'importo dell'appalto, non sono state scorporate e che, pertanto, il concorrente che si qualifica per l'esecuzione diretta delle lavorazioni (*ovvero il subappaltatore*) deve possedere, quale requisito di idoneità professionale (art.100 D.Lgs. 36/2023), l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'abilitazione attiva alle attività impiantistiche di cui alla "Lettera c) : *impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali*" del D.M. 37/2008;

STABILITO, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del dlgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Metallmeccanica Installazione Impianti;

STABILITO, altresì, che il codice Common Procurement Vocabulary è il seguente: CPV 45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti;

CONSIDERATO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, il RUP non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DI 77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto;

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare le opere di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza ;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.50 comma 1 lett. c), del d.lgs 36/2023 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento provinciale di istituzione del medesimo Albo;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.18, co.1, del d.lgs. 36/2023;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H58H25001800001 mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

RITENUTO di indicare il seguente Codice Unico di Intervento inserito nel programma triennale delle OO.PP. : CUI L80002710764202600152;

RITENUTO di precisare che con il presente atto si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 60 (in materia di revisione prezzi) e 120 (in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione) del d.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art.38 del CSA per ciò che attiene la Revisione dei prezzi;

RITENUTO di precisare che per la determinazione degli indici mensili di costo di costruzione, quindi, si fa riferimento ai dati presenti su IstatData riguardanti le Tipologie Omogenee di Lavorazioni (TOL), necessari alle stazioni appaltanti per la determinazione dell'indice sintetico revisionale per i contratti di lavori, ai sensi dell'art.60 "Revisione prezzi" del Codice dei contratti pubblici, come corretto e modificato dal D.lgs. 31.12.2024, n.209.

DATO ATTO che l'art.38 del CSA riportano gli indici per i TOL riguardanti l'appalto in esame, come di seguito:

- TOL.14 - Impianti elettrici, tecnologici, radiotelefonici e antintrusione (Tempo 2026-03 Indice 106)
- TOL.15 - Impianti meccanici, termici, di condizionamento, idrico sanitari e trasportatori (Tempo 2026-03 Indice 105,5)
- TOL.1 - Opere edili su edifici e manufatti non soggetti a tutela dei beni culturali (Tempo 2026-03 – Indice 104,7).

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

CONSIDERATO che il RUP con la presente proposta, ha dichiarato l'inesistenza di conflitti di interessi nonché la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del "Regolamento delle modalità di esercizio del sistema dei controlli interni", approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 27.2.2026;

RITENUTO, pertanto, di accogliere la proposta di determinazione del RUP;

DICHIARATA con la presente determinazione l'inesistenza di conflitti di interessi e la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi della deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 27.2.2026 di approvazione del "Regolamento delle modalità di esercizio del sistema dei controlli interni";

DETERMINA :

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di accogliere l'allegata proposta del RUP per l'adozione del presente provvedimento finale;
- 3) di prendere atto della verifica del progetto esecutivo, di cui all'allegato, redatta in data 16.6.2026 ai sensi dell'art.42 del d.lgs 36/2023, in virtù della quale il RUP ha proceduto alla validazione del progetto ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 16.6.2026;
- 4) di approvare il progetto esecutivo dei Lavori di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza (CUP H58H25001800001), di importo complessivo pari ad €400.000,00 di cui €321.300,00 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, €7.221,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €71.478,67 per somme a

disposizione dell'amministrazione, i cui elaborati sono quelli in premessa riportati allegati alla presente che con il presente atto si pure approvano;

5) di dare atto che il progettista, al fine di determinare l'importo di gara, ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo all'art.41 d.lgs. 36/2023, pari di € 49.117,57 con percentuale sull'importo dei lavori di appalto del 14,951%;

6) di dare atto che il RUP ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

7) di dare atto che il RUP ha stabilito che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al quadro economico da riportare in "ReGiS" sono quelli nelle premesse riportato;

8) di dare atto che le categorie dell'appalto sono:

- categoria principale "OS3" - *Impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie, gas e, in particolare, impianti antincendio* - €183.975,50 pari al 56,00%;
- categoria secondaria scorporabile "OS30" - *Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi* - € 94.805,94 pari al 28,86%
- categoria secondaria scorporabile "OG1" - *Edifici civili e industriali* - €49.739,89 pari al 15,14%;

9) di precisare che, così come previsto dall'art.4 del CSA, all'interno della categoria prevalente "OS3" sono confluite lavorazioni appartenenti alla categoria "OS28" che, essendo di importo inferiore al 10% dell'importo dell'appalto, non sono state scorporate e che, pertanto, il concorrente che si qualifica per l'esecuzione diretta delle lavorazioni (ovvero il subappaltatore) deve possedere, quale requisito di idoneità professionale (art.100 D.Lgs. 36/2023), l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'abilitazione attiva alle attività impiantistiche di cui alla "Lettera c) : *impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali*" del D.M. 37/2008;

10) di procedere con l'indizione della gara mediante la presente decisione a contrarre;

11) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);
- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);
- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

11) di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art.47, co. 4, vale a dire:

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

12) di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;

13) di stabilire che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;
- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;
- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, co.4 del DL n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

14) di stabilire, in particolare, che le disposizioni riguardanti l'art. 47 del DL n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;

15) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);
- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);
- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

16) di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art.50 , comma 1 lett. c), del d.lgs 36/2023;

17) di procedere, a cura del RUP, all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 5 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara, ai sensi del citato art.1 ,co.2 lett.c), del d.lgs 36/2023, il cui elenco sarà trasmesso in modalità riservata dallo stesso Responsabile all'Ufficio "Gare" per gli adempimenti di competenza;

18) di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del d.lgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

19) ai sensi del comma 1 dell'art. 54, si indica il "Metodo A" per l'individuazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del d.lgs 36/2023;

20) di stabilire, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola che non vengano richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

21) di stabilire inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

22) di stabilire che:

- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è : *CCNL Metalmeccanica Installazione Impianti*;
- il codice Common Procurement Vocabulary è il seguente: *CPV 45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti*;

23) di stabilire che in caso di parità di punteggio finale, il lavoro sarà aggiudicato mediante sorteggio;

24) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

25) di stabilire, data l'estrema urgenza di dover aggiudicare i lavori entro il 30.6.2026 pena la perdita del finanziamento PNRR, in giorni 7 (sette) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;

26) di prenotare la somma complessiva di €400.000,00, sul bilancio 2026-2028 all'annualità 2026, al Cap.21231/044 della contabile provinciale di uscita, con le seguenti modalità:

Missione	Programma	Titolo	MacroAggr.	CdR	CdC	Capitolo	Art.	Importo
04	02	2	202	005	001	21231	044	€400.000,00

27) di preaccertare la somma €400.000,00, sul medesimo bilancio, del Cap.4347/044 alla annualità 2026, con le seguenti modalità:

Debitore	Titolo	Tipologia	Categoria	Centro di Responsabilità	Capitolo	Art.	Importo
Ministero dell'Istruzione e del Merito	4	200	01	005	04347	044	€ 400.000,00

28) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento delle procedure relative all'appalto dei lavori in esame;

29) di disporre che, al fine di informare la collettività sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutti gli atti di gara dovranno riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU;

30) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

31) di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano la revisione dei prezzi contrattuali così come riportato nell'art.38 del CSA;

32) di dare atto che per la determinazione degli indici mensili di costo di costruzione, il RUP ha stabilito di far riferimento ai dati presenti su IstatData riguardanti le Tipologie Omogenee di Lavorazioni (TOL), necessari alle stazioni appaltanti per la determinazione dell'indice sintetico revisionale per i contratti di lavori, ai sensi dell'art.60 "Revisione prezzi" del Codice dei contratti

pubblici, come corretto e modificato dal d.lgs. 31.12.2024, n.209 e che, lo stesso art.38 del CSA, riporta gli indici per i TOL riguardanti l'appalto in esame, come di seguito:

- TOL.14 - Impianti elettrici, tecnologici, radiotelefonici e antintrusione (Tempo 2026-03 Indice 106)
- TOL.15 - Impianti meccanici, termici, di condizionamento, idrico sanitari e trasportatori (Tempo 2026-03 Indice 105,5)
- TOL.1 - Opere edili su edifici e manufatti non soggetti a tutela dei beni culturali (Tempo 2026-03 – Indice 104,7).

33) di dare atto che il RUP provvederà al monitoraggio previsto dal co.9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del DL 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);
- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

34) di dare atto che il seguente Codice Unico di Intervento inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2026-2028 è CUI CUI L80002710764202600152;

35) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

36) di demandare al RUP tutti gli adempimenti connessi e derivanti dalla presente determinazione, compresi quelli in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. n.36/2023 e la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art.50, co.9, del Codice;

37) di stabilire che il presente provvedimento è trasmesso presso l'Ufficio "Finanziario" per gli adempimenti di competenza, nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n.36/2023.



Oggetto: PNRR - Misura M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"
- Avviso 207071/2025 - Intervento di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza - CUP H58H25001800001. Approvazione progetto esecutivo, decisione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

IL RUP

VISTI:

- l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce poteri di gestione ai dirigenti;
- il decreto Presidenziale n.164/2025 del 4.12.2025 con il quale è stata approvata la modifica al macromodello organizzativo dell'ente;
- il decreto del Presidente n.18 del 3.2.2026 di conferimento incarichi dirigenziali ai Dirigenti di ruolo;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 25.2.2026, con cui è stato approvato l'aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.6 del 27.2.2026, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 27.2.2026 di approvazione del "*Regolamento delle modalità di esercizio del sistema dei controlli interni*";
- le determinazioni n.475/2026, n.634/2026 e n.748/2026 dell'Ufficio "*Edilizia e Patrimonio*" di ricognizione parziale dei residui attivi e passivi, nonché le determinazioni n.526/2026, n.688/2026 e n.849 dell'Ufficio "*Finanziario*", relative ai corrispondenti riaccertamenti parziali dei residui attivi e passivi e variazione dell'esigibilità e della reimputazione;
- i decreti del Presidente n.40/2026 e n.48/2026, recanti rispettivamente le approvazioni del "Piano esecutivo di gestione" e del "Piano integrato di attività e organizzazione" per il triennio 2026-2028;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30.12.2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione ed controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento RGS – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18.7.2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n. 1316/2013, n.223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

- il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18.6.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH*, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;
- il regolamento (UE) n.2021/241 del 12.2.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13.7.2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.7.2021;
- le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8.12.2023, in data 7.5.2024, in data 12.11.2024 e in data 17.6.2025;

CONSIDERATO in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTI:

- il decreto-legge 6.5.2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31.5.2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.7.2021, n.108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9.6.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2021, n.113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6.11.2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.12.2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6.11.2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.6.2022, n.79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
- CONSIDERATO che l’articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge n.36 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.6.2022, n.79, dispone che “*al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all’articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché le risorse di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, all’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, all’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, all’articolo 1, commi 14, 59, 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, agli articoli 32, comma 7-bis, e*

48, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, già utilizzate per i progetti in essere, sono vincolate, dall'annualità 2022 all'annualità 2026, alla realizzazione degli stessi”;

VISTI:

- il decreto-legge 17.5.2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15.7.2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” e, in particolare, l'articolo 26;
- il decreto-legge 11.11.2022, n.173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16.12.2022, n.204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 6;
- la legge 29.12.2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il decreto-legge 24.2.2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21.4.2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e, in particolare, l'art.24;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l'articolo 11;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”; VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”;
- il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico” e, in particolare, l'articolo 18-quinquies;
- il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024 n. 189, recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali”;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

- il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”;
- il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, recante “Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026”;
- la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);

DATO ATTO che ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell’istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al “Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

DATO ATTO altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell’istruzione e dagli enti locali che accedono alle procedure selettive;

VISTI:

- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 25 luglio 2020, n. 71, con il quale è stato approvato un secondo piano di interventi rientranti nella programmazione triennale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, nell’ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61 della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i progetti in argomento, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse, di rendicontazione e di verifica, nonché di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate, nonché i termini di aggiudicazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 7 gennaio 2021, n. 10, per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel piano della Regione Calabria nell’ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00, nonché per la rettifica del piano della Regione Lazio autorizzato con decreto del Ministro dell’istruzione 25 luglio 2020, n. 71;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, con il quale si è proceduto all’approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, per l’importo complessivo di euro 855.000.000,00, e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 23 giugno 2021, n. 192, recante riparto, tra le Regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare, confluiti tra i c.d. “progetti in essere” del PNRR;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 285; VI
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante “Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 18 maggio 2022, n. 116, di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 29 maggio 2023 n. 97, di rettifica e rimodulazione dei piani degli interventi di cui al decreto di approvazione del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e al decreto di rimodulazione del Ministro dell’istruzione 18 maggio 2022, n. 116, per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 agosto 2024, n. 164, di rimodulazione degli stanziamenti a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 15;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 26 febbraio 2025, n. 33, con cui sono state assegnate ai responsabili della gestione le risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2025, e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”, aggiornata con la successiva circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;
- il decreto del Ragioniere generale dello Stato 3 maggio 2024 recante modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di tra-

guardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni;

- il decreto del Ragioniere generale dello Stato 9 settembre 2025 di aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, in materia di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

DATO ATTO della rimodulazione tra i diversi esercizi finanziari disposta con la legge 29 dicembre 2022, n. 197 ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge 31 gennaio 2009, n. 196 sul capitolo 8105 – piano gestionale 1 – di euro 80.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2023 all'esercizio finanziario 2024 e di euro 100.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2023 all'esercizio finanziario 2025;

VISTI

- l'art. 1, comma 3, del decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 10, il quale dispone che "La somma residua, determinata anche alla luce della rettifica del piano della Regione Lazio, è pari a euro € 5.778.981,18 rispetto allo stanziamento complessivo di euro 320.000.000,00 ed è assegnata, unitamente alle economie accertate a seguito di monitoraggio e rendicontazione, derivanti da revoche o risultanti dal quadro economico post gara o a seguito della conclusione dei lavori, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione a ulteriori interventi presenti nei rispetti piani regionali rientranti nella programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica";
- l'articolo 1, commi 3 e 4, del decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192, il quale dispone che "3. La somma residua pari a € 2.969.751,27 rispetto allo stanziamento complessivo di euro 500.000.000,00, unitamente alle economie accertate a seguito di monitoraggio, derivanti da revoche o risultanti dal quadro economico post gara o a seguito della conclusione dei lavori, restano nella disponibilità delle Regioni di riferimento per essere assegnate con successivo decreto del Ministro dell'istruzione a ulteriori interventi presenti nella programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica. 4. Le risorse di cui al comma 1 gravano sul capitolo 8105, piano gestionale 1, per le annualità dal 2021 al 2024, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comi 4 e 10, lettera d), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73";
- in particolare l'articolo 1, comma 4, del citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 maggio 2023, n. 97, che ha disposto che la somma residua pari a euro 5.796.557,85 rispetto allo stanziamento complessivo previsto dalla norma autorizzativa di legge di euro 855.000.000,00, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 può essere assegnata con successivo decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione in favore di ulteriori interventi individuati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, nei limiti delle risorse a ciascun ente assegnate con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° ottobre 2020, n. 129;

DATO ATTO che le predette risorse non finalizzate ai fini della concessione agli enti locali di contributi per la definizione di un Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTI:

- il Decreto Reg.R.n.229 del 21.11.2025 per la destinazione di risorse ai fini della definizione di un Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU territoriale e dei principi di ciascun fondo;

- la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n.178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO che il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato “ReGiS” per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

CONSIDERATO che RUP dell’intervento è l’ing. Vincenzo Luise, nominato con nota dirigenziale prot.n.10274/2026;

CONSIDERATO che:

- con l’Avviso pubblico del 26 novembre 2025, n.207071 si è provveduto alla concessione di contributi in favore di enti locali per l’adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;
- con Avviso del 12 dicembre 2025, n.217015 si è provveduto al differimento dei termini per la presentazione di candidature al 19 dicembre 2025;

CONSTATATO che tra gli interventi programmati e candidati dall’Ufficio con la citata linea di finanziamento sono stati previsti i Lavori di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale “W. Gropius” di Potenza con CUP H58H25001800001, per l’importo complessivo di €400.00,00;

DATO ATTO che con DDG del 22 dicembre 2025, n.107 del Ministero dell'Istruzione e del Merito di approvazione delle graduatorie delle graduatorie su base regionale per l'assegnazione di risorse per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

CONSTATATO che il progetto in esame riguardante i Lavori di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza con CUP H58H25001800001, è stato finanziato per €400.000,00, opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028, con CUI L80002710764202600152, e che si è provveduto alla sottoscrizione del relativo Accordo di Concessione, inserito nella piattaforma "Futura" per gli adempimenti di competenza;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi PNRR prevede un *timing* ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l'Ufficio ha ravvisato la necessità di procedere speditamente con la definizione progettuale dell'opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

VISTO l'Accordo di Concessione sottoscritto dal Rappresentante legale dell'Ente, il cui art.4 prevede che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Determina di aggiudicazione
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2026	Verbale di ultimazione dei lavori

CONSIDERATO che l'art.225, comma 8, del DL 36/2023 stabilisce che "(...) *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

VISTA la Circolare MIT del 12.7.2023 che fornisce chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative sul regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 e che, in merito, spiega che dopo il nuovo Codice si continuano ad applicare le disposizioni derogatorie previste dal DL 77/2021;

PRESO ATTO che la progettazione esecutiva è stata predisposta, ai sensi dell'art.41 del DLgs 36/23, tenendo conto i principi del PNRR, mediante anche l'aggiornamento dei prezzi con il tariffario Regione Basilicata per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2025 con aggiornamento - attualmente vigente;

DATO ATTO che il progetto esecutivo dell'intervento in esame, è costituito dai seguenti elaborati agli atti dell'Ufficio:

1. Relazione generale
2. Elenco nuovi prezzi
3. Analisi dei prezzi
4. Computo metrico generale
5. Computo sicurezza

6. Incidenza mano d'opera
7. Relazione tecnica specialistica
8. Piano di sicurezza e coordinamento
9. Fascicolo dell'opera
10. Capitolato speciale d'appalto
11. Dichiarazione principi DNSH
12. Pianta seminterrato
13. Pianta Piano terra
14. Pianta Piano primo
15. Pianta Piano secondo
16. Pianta Piano terzo
17. Pianta Piano quarto
18. Capitolato speciale d'appalto tecnico
19. Quadro economico
20. Schema di contratto.

PRECISATO che il RUP ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSTATATO che l'art.41, comma 14 del d.lgs 36/2023 stabilisce che *"(...) Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale"*;

VISTO l'art.110, comma 1, del d.lgs. n.36 del 2023, ai sensi del quale *"(...) Le stazioni appaltanti valutano la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. Il bando o l'avviso indicano gli elementi specifici ai fini della valutazione"*;

DATO ATTO che il relativo quadro economico di progetto confoeme a quello previsto per la piattaforma "Futura" del Ministero dell'Istruzione e del Merito è il seguente:

QUADRO ECONOMICO					
Voce	Descrizione	Importo Pre-Gara		Importo Post-Gara	
		RRF	DA ALTRE FONTI	RRF	DA ALTRE FONTI
A	SOMME A BASE D'APPALTO -al netto di Iva e/o Oneri -				
A.1	Importo dei lavori	€ 272.182,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.2	Importo della manodopera conforme ai costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art.23, c. 16 del d.lgs.	€ 49.117,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.221,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.4	Servizi e forniture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE PARZIALE QUADRO A	€ 328.521,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1	SPESE TECNICHE -al netto di Iva e/o Oneri -				
B.1.1	Indagini/Analisi				
B.1.1.1	Rilievi, accertamenti e indagini preliminari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.1.2	Spese tecniche per incarichi esterni				
B.1.2.1	Spese tecniche per incarichi esterni - Al netto di cassa e IVA. (Progettazione, Sicurezza, DL, collaudo)	€ 21.000,00	€ 0,00	€ 21.000,00	€ 0,00
B.1.2.2	Supporto al Rup	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.1.2.3	Consulenze specialistiche, consulenze legali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.1.3	Reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE SPESE TECNICHE	€ 21.000,00	€ 0,00	€ 21.000,00	€ 0,00
B.2	ALLACCIAMENTI/E SPROPRI/ACQUISIZIONI				
B.2.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.2.2	Espropri - acquisizioni aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3	IMPREVISTI/ACCANTONAMENTI/SPESE GENERALI				
B.3.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.2	Imprevisti (IVA inclusa)	€ 4.911,31	€ 0,00	€ 4.911,31	€ 0,00
B.3.3	Compenso per collegio consultivo tecnico (fino al 30 giugno 2023 - art. 9 L. 120/2020 come modificato dall'art.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.4	Incentivi per funzioni tecniche	€ 6.570,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.5	Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (Art. 24 c. 4 del D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.6	Oneri per la verifica preventiva archeologica (Art. 25 c. 12 del D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.7	Oneri per la verifica del progetto (Art. 26 c. 5 del D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.8	Spese necessarie per la certificazione dell'opera rispetto ad eventuali protocolli di sostenibilità ambientale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.9	Eventuali opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.10	Spese per rilascio visti e pareri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.11	Oneri di scarica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.12	Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.13	Spese per le commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.14	Spese organizzative e gestionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.15	Spese legali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.16	Acquisto di beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE IMPREVISTI/ACCANTONAMENTI/SPESE GENERALI	€ 11.481,74	€ 0,00	€ 4.911,31	€ 0,00
B.4	IVA/ONERI				
B.4.1	IVA sui lavori	€ 32.852,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4.2	IVA su servizi e forniture (A.4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4.3	IVA su Indagini/Analisi (B.1.1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4.4	Contributo previdenziale su spese tecniche per incarichi esterni	€ 840,00	€ 0,00	€ 840,00	€ 0,00
B.4.5	IVA su Spese tecniche per incarichi esterni (B.1.2.1)	€ 4.804,80	€ 0,00	€ 4.804,80	€ 0,00
B.4.6	IVA residua	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4.7	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00
	TOTALE IVA E ONERI	€ 38.996,93	€ 0,00	€ 6.144,80	€ 0,00
	TOTALE PARZIALE QUADRO B	€ 71.478,67	€ 0,00	€ 32.056,11	€ 0,00
	RIBASSO IN FASE DI GARA COMPRESO IVA				
	RIBASSO SU VARIANTE SUPPLEMENTIVA COMPRESO IVA				
	Totale	400.000,00			

DATO ATTO che il progettista, al fine di determinare l'importo di gara, ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo all'art.41 D.Lgs. 36/2023, pari di €49.117,57 con percentuale sull'importo dei lavori di appalto del 14,951%;

PRESO ATTO che lo scrivente RUP ha stabilito che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

ALTRO: €500,00
PROGETTAZIONE E STUDI: €26.644,80
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI: € 0,00
LAVORI: €321.300,00
ONERI DI SICUREZZA:€7.221,33
SERVIZI DI CONSULENZA: € 0,00
INTERFERENZE: €0,00
IMPREVISTI:€4.911,31
IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA: €32.852,13
IVA RESIDUA: €0,00
ONERI DI INVESTIMENTO: €6.570,43
LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO: €0,00
ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO: €0,0

CONSIDERATO che l'art.42 del d.lgs 36/2023 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riporta gli esiti;

DATO ATTO che in data 16.6.2026 stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.42 del d.lgs.36/2023, in virtù della quale il responsabile unico del progetto ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto in pari dati;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un *timing* ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'aggiudicazione dei relativi lavori non oltre il 30.6.2026, pena la revoca del finanziamento concesso;

CONSIDERATO che l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) comma 1 lettera c) del d.lgs 36/2023 prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

DATO ATTO che gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. e per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1;

CONSTATATO che l'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 prevede che:

- la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- l'art. 50, comma 1, lettera c), stabilisce che per i Lavori da €150.000 a €1.000.000 si devono invitare almeno 5 operatori economici;

RITENUTO di procedere all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 5 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara, ai sensi del citato art.1 , co.2 lett.c), del d.lgs 36/2023, il cui elenco sarà trasmesso in modalità riservata dal RUP all'Ufficio "Gare" per gli adempimenti di competenza;

RITENUTO che, ai sensi dell'art.58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs 36/2023;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.50 comma 1, lett.c), del Codice dei contratti;

VISTO l'art.47 DI 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC";

RICHIAMATI i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, co. 2);
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art. 47, co. 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del DI n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che, a riguardo il RUP ha stabilito di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, DI n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n. 77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni “neces-sarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”, da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un crite-rio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì:

- gli artt.84 e 85 del CSA riguardante gli obblighi assoluti in fase di esecuzione;
- l'art.87 riguardante le clausole sociali e meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate, per i quali trova applicazione l'Allegato II.3 del D.lgs 36/2023;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la ci-tata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e pro-dromica alla successiva procedura negoziata;
- di prenotare la somma complessiva di €400.000,00, sul bilancio corrente, al Cap.21231/044 della contabile provinciale di uscita alla annualità 2026, con le seguenti modalità:

Missione	Programma	Titolo	MacroAggr.	CdR	CdC	Capitolo	Art.	Importo
04	02	2	202	005	001	21231	044	€400.000,00

- di preaccertare la somma €400.000,00, sul medesimo bilancio, del Cap.4347/044 alla annualità 2026, con le seguenti modalità:

Debitore	Titolo	Tipologia	Categoria	Centro di Respon-sabilità	Capitolo	Art.	Importo
Ministero dell'Istruzione e del Merito	4	200	01	005	04347	044	€400.000,00

VISTO l'art.17 comma 1 del d.lgs 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO della complessa e oggettiva difficoltà nella definizione dei progetti di opere pubbliche, deter-minata dal costante e imprevedibile incremento dei prezzi delle materie prime che ha richiesto continui e approfonditi adeguamenti economici;

EVIDENZIATO che l'intervento in esame è stato ammesso a finanziamento con Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2025 e che l'avvio delle attività esecutive è rimasto subordinato all'adozione di impre-scindibili e vincolanti provvedimenti prodromici, la cui articolata definizione ha inevitabilmente differito lo sviluppo dell'iter procedimentale e la conseguente ultimazione della progettazione esecutiva da porre a base di gara;

CONSTATATO che tali circostanze, di carattere eccezionale e del tutto indipendenti dalla volontà di questa Amministrazione, non sono ad essa imputabili, e che la necessità di ricorrere a tempistiche contratte è dettata dall'assoluta e indifferibile urgenza di procedere all'affidamento dei lavori entro il termine perentorio del 30 giugno 2026, pena la perdita del finanziamento concesso;

RITENUTO, pertanto, sussistenti le ragioni di urgenza sopra esposte, di fissare per le imprese invitate un termine congruo ma accelerato per la presentazione delle offerte, stabilito in giorni 7 (sette) decorrenti dalla data di trasmissione della lettera di invito;

CONSIDERATO che l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del d.lgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dall'art.54, comma 1, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2;

RITENUTO, a tal proposito, di indicare il "Metodo A" per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del d.lgs 36/2023;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che dal Capitolato Speciale di Appalto (CSA), l'opera presenta un totale complessivo di lavori pari ad €328.521,33, mentre le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OS3" - *impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie, gas e, in particolare, impianti antincendio* - per € 183.975,50 pari al 56%
- categoria scorporabile e subappaltabile "OS30" - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - dell'importo complessivo di € 94.805,94 pari al 28,86%
- categoria scorporabile e subappaltabile "OG1" - Edifici civili e industriali - per un importo di € 49.739,89 pari al 15,14% per un totale complessivo di €328.521,33;

RITENUTO di precisare che, così come previsto dall'art.4 del CSA, all'interno della categoria prevalente "OS3" sono confluite lavorazioni appartenenti alla categoria "OS28" che, essendo di importo inferiore al 10% dell'importo dell'appalto, non sono state scorporate e che, pertanto, il concorrente che si qualifica per l'esecuzione diretta delle lavorazioni (*ovvero il subappaltatore*) deve possedere, quale requisito di idoneità professionale (art.100 D.Lgs. 36/2023), l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'abilitazione attiva alle attività impiantistiche di cui alla "Lettera c) : *impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali*" del D.M. 37/2008;

STABILITO, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del dlgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Metalmeccanica Installazione Impianti;

STABILITO, altresì, che il codice Common Procurement Vocabulary è il seguente: CPV 45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti;

CONSIDERATO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, lo scrivente RUP non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DI 77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto;

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare le opere di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza ;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. c), del d.lgs 36/2023 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento provinciale di istituzione del medesimo Albo;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.18, co.1, del d.lgs. 36/2023;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H58H25001800001 mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

RITENUTO di indicare il seguente Codice Unico di Intervento inserito nel programma triennale delle OO.PP. : CUI L80002710764202600152;

RITENUTO di precisare che con il presente atto si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 60 (in materia di revisione prezzi) e 120 (in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione) del d.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art.38 del CSA per ciò che attiene la Revisione dei prezzi;

RITENUTO di precisare che per la determinazione degli indici mensili di costo di costruzione, quindi, si fa riferimento ai dati presenti su IstatData riguardanti le Tipologie Omogenee di Lavorazioni (TOL), necessari alle stazioni appaltanti per la determinazione dell'indice sintetico revisionale per i contratti di lavori, ai sensi dell'art.60 "Revisione prezzi" del Codice dei contratti pubblici, come corretto e modificato dal D.lgs. 31.12.2024, n.209.

DATO ATTO che l'art.38 del CSA riportano gli indici per i TOL riguardanti l'appalto in esame, come di seguito:

- TOL.14 - Impianti elettrici, tecnologici, radiotelefonici e antintrusione (Tempo 2026-03 Indice 106)
- TOL.15 - Impianti meccanici, termici, di condizionamento, idrico sanitari e trasportatori (Tempo 2026-03 Indice 105,5)
- TOL.1 - Opere edili su edifici e manufatti non soggetti a tutela dei beni culturali (Tempo 2026-03 – Indice 104,7).

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

CONSIDERATO che lo scrivente RUP con la presente proposta, ha dichiarato l'inesistenza di conflitti di interessi nonché la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del "Regolamento delle modalità di esercizio del sistema dei controlli interni", approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 27.2.2026;

RITENUTO, pertanto, di proporre al Dirigente la presente proposta di determinazione per l'adozione dell'atto finale:

DICHIARATA con la presente determinazione l'inesistenza di conflitti di interessi e la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi della deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 27.2.2026 di approvazione del "Regolamento delle modalità di esercizio del sistema dei controlli interni";

PROPONE :

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di accogliere la presente proposta del RUP per l'adozione del provvedimento finale;

3) di prendere atto della verifica del progetto esecutivo, di cui all'allegato, redatta in data 16.6.2026 ai sensi dell'art.42 del d.lgs 36/2023, in virtù della quale lo scrivente RUP ha proceduto alla validazione del progetto ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 16.6.2026;

4) di approvare il progetto esecutivo dei Lavori di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza (CUP H58H25001800001), di importo complessivo pari ad €400.000,00 di cui €328.521,33 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, €7.221,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €71.478,67 per somme a disposizione dell'amministrazione, i cui elaborati sono quelli in premessa riportati allegati alla presente che con il presente atto si pure approvano;

5) di dare atto che il progettista, al fine di determinare l'importo di gara, ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo all'art. 41 d.lgs. 36/2023, pari di € 49.117,57 con percentuale sull'importo dei lavori di appalto del 14,951%;

6) di dare atto che lo scrivente RUP ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

7) di dare atto che lo scrivente RUP ha stabilito che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al quadro economico da riportare in "ReGiS" sono quelli nelle premesse riportato;

8) di dare atto che le categorie dell'appalto sono:

- categoria principale "OS3" - *Impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie, gas e, in particolare, impianti antincendio* - €183.975,50 pari al 56,00%;
- categoria secondaria scorporabile "OS30" - *Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi* - € 94.805,94 pari al 28,86%
- categoria secondaria scorporabile "OG1" - *Edifici civili e industriali* - €49.739,89 pari al 15,14%;

9) di precisare che, così come previsto dall'art.4 del CSA, all'interno della categoria prevalente "OS3" sono confluite lavorazioni appartenenti alla categoria "OS28" che, essendo di importo inferiore al 10% dell'importo dell'appalto, non sono state scorporate e che, pertanto, il concorrente che si qualifica per l'esecuzione diretta delle lavorazioni (*ovvero il subappaltatore*) deve possedere, quale requisito di idoneità professionale (art.100 D.Lgs. 36/2023), l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'abilitazione attiva alle attività impiantistiche di cui alla "Lettera c) : *impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali*" del D.M. 37/2008;

10) di procedere con l'indizione della gara mediante la presente decisione a contrarre;

11) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);
- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

11) di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art.47, co. 4, vale a dire:

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

12) di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;

13) di stabilire che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;
- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;
- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, co.4 del DI n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

14) di stabilire, in particolare, che le disposizioni riguardanti l'art. 47 del DI n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;

15) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);
- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);
- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

16) di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dall'art.50 , comm1 lett. c), del d.lgs 36/2023;

17) di procedere, a cura dello scrivente RUP, all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 5 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara, ai sensi del citato art.1 ,co.2 lett.c), del d.lgs 36/2023, il cui elenco sarà trasmesso in modalità riservata dallo stesso Responsabile all'Ufficio "Gare" per gli adempimenti di competenza;

18) di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del d.lgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

19) ai sensi del comma 1 dell'art. 54, si indica il "Metodo A" per l'individuazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del d.lgs 36/2023;

20) di stabilire, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola che non vengano richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

21) di stabilire inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

22) di stabilire che:

- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è : *CCNL Metalmeccanica Installazione Impianti*;
- il codice Common Procurement Vocabulary è il seguente: *CPV 45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti*;

23) di stabilire che in caso di parità di punteggio finale, il lavoro sarà aggiudicato mediante sorteggio;

24) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

25) di stabilire, data l'estrema urgenza di dover aggiudicare i lavori entro il 30.6.2026 pena la perdita del finanziamento PNR, in giorni 7 (sette) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;

26) di prenotare la somma complessiva di €400.000,00, sul bilancio 2026-2028 all'annualità 2026, al Cap.21231/044 della contabile provinciale di uscita, con le seguenti modalità:

Missione	Programma	Titolo	MacroAggr.	CdR	CdC	Capitolo	Art.	Importo
04	02	2	202	005	001	21231	044	€400.000,00

27) di preaccertare la somma €400.000,00, sul medesimo bilancio, del Cap.4347/044 alla annualità 2026, con le seguenti modalità:

Debitore	Titolo	Tipologia	Categoria	Centro di Responsabilità	Capitolo	Art.	Importo
Ministero dell'Istruzione e del Merito	4	200	01	005	04347	044	€ 400.000,00

28) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento delle procedure relative all'appalto dei lavori in esame;

29) di disporre che, al fine di informare la collettività sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutti gli atti di gara dovranno riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU;

30) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

31) di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano la revisione dei prezzi contrattuali così come riportato nell'art.38 del CSA;

32) di dare atto che per la determinazione degli indici mensili di costo di costruzione, il RUP ha stabilito di far riferimento ai dati presenti su IstatData riguardanti le Tipologie Omogenee di Lavorazioni (TOL), necessari alle stazioni appaltanti per la determinazione dell'indice sintetico revisionale per i contratti di lavori, ai sensi dell'art.60 "Revisione prezzi" del Codice dei contratti pubblici, come corretto e modificato dal d.lgs. 31.12.2024, n.209 e che, lo stesso art.38 del CSA, riporta gli indici per i TOL riguardanti l'appalto in esame, come di seguito:

- TOL.14 - Impianti elettrici, tecnologici, radiotelefonici e antintrusione (Tempo 2026-03 Indice 106)

- TOL.15 - Impianti meccanici, termici, di condizionamento, idrico sanitari e trasportatori (Tempo 2026-03 Indice 105,5)
- TOL.1 - Opere edili su edifici e manufatti non soggetti a tutela dei beni culturali (Tempo 2026-03 – Indice 104,7).

33) di dare atto che lo scrivente RUP provvederà al monitoraggio previsto dal co.9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del DI 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);
- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

34) di dare atto che il seguente Codice Unico di Intervento inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2026-2028 è CUI CUI L80002710764202600152;

35) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

36) di stabilire che lo scrivente RUP provveder a tutti gli adempimenti connessi e derivanti dalla presente determinazione, compresi quelli in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. n.36/2023 e la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art.50, co.9, del Codice;

37) di stabilire che il presente provvedimento è trasmesso presso l'Ufficio "Finanziario" per gli adempimenti di competenza, nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n.36/2023.

Il sottoscritto ing. Vincenzo Luise, responsabile unico del progetto;

ATTESTA

- l'inesistenza di conflitti di interessi nel presente procedimento, ai sensi dell'art.6-bis della L. n.241/1990, degli artt.6 e 7 del DPR 16.4.2013 n.62 e dell'art.8 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Potenza, approvato con DGP n.3 del 20.1.2014;

- la regolarità amministrativa seguita nel procedimento di cui alla presente proposta di determinazione, ai sensi dell'art.5, co.1, del "Regolamento delle modalità di esercizio del sistema dei controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.7 del 27.2.2026.

Il RUP
(ing. Vincenzo Luise)



VINCENZO LUISE
16/06/2026 11:23:15 UTC+0200

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 400/2026 del 17/06/2026, avente oggetto:

PNRR - Misura M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Avviso 207071/2025 - Intervento di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza - CUP H58H25001800001. Approvazione progetto esecutivo, decisione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	Coordinate	Prenotazione di Spesa
	Prenotazione di spesa per approvazione del progetto esecutivo dell'Intervento di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza - CUP H58H25001800001	€ 400.000,00	Bilancio: 04.02.2.202 Peg: 005.001.21231.044.00	31/2026

Totale Importo: € 400.000,00

Parere Prenotazione: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 400/2026 del 17/06/2026, avente oggetto:
PNRR - Misura M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Avviso 207071/2025 - Intervento di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza - CUP H58H25001800001. Approvazione progetto esecutivo, decisione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Coordinate	Preaccertamento
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	Accertamento della spesa per l'esecuzione dell'intervento di adeguamento alla normativa antincendio del Liceo artistico, coreutico e musicale "W. Gropius" di Potenza - CUP H58H25001800001	€ 400.000,00	Bilancio: 4.200.01 Peg: 005.04347.044.00	8/2026

Totale Importo: € 400.000,00

Parere Preaccertamento: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

